



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo 2012
Numero 3



Il 22 marzo, l'ufficio di Unioncamere Piemonte a Bruxelles ha ospitato l'evento conclusivo della prima fase del progetto 7PQ "Places - Platform of Local Authorities and Cities Engaged in Science" di cui Unioncamere è partner. Obiettivo principale del progetto è creare e promuovere modelli dinamici di Città della Cultura Scientifica.

Da gennaio 2011 a marzo 2012 le nove regioni partner hanno organizzato sul proprio territorio un ciclo di seminari, rivelatisi occasioni di dibattito tra attori locali e non, sui temi legati al concetto di cultura della scienza (gestione sostenibile della città della scienza, modello di città intelligente, coinvolgimento attivo dei cittadini...)

Il 22 marzo si sono riuniti tutti gli organizzatori regionali in una tavola rotonda che ha permesso di fare il punto sui risultati ottenuti e confrontarsi sulle sfide future.

Sulla base delle conclusioni e delle esigenze emerse, le stesse regioni organizzeranno corsi di formazione, oggetto della seconda e ultima fase progettuale, a beneficio del territorio.

SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner](#) pag. 4
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 22
- »» [Bandi e inviti a presentare proposte](#) pag. 29
- »» [ERRIN's Corner: novità dalla rete per la ricerca e l'innovazione](#) pag. 35

Contatti

sara.solazzo@unioncamerepiemonte.be
officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

I mercati internazionali degli appalti pubblici

Gli appalti pubblici costituiscono una parte importante degli scambi commerciali che, nel mondo, equivale a circa 1000 miliardi di euro all'anno; nell'UE gli appalti pubblici rappresentano il 19% del PIL e costituiscono un fattore essenziale per rilanciare la crescita.

A livello mondiale, solo un quarto del mercato degli appalti è aperto alla concorrenza internazionale. Le restrizioni applicate dai partner commerciali dell'UE influenzano settori in cui l'UE è molto competitiva, quali le costruzioni, i trasporti pubblici, i dispositivi medici, la produzione elettrica e i prodotti farmaceutici.

A questo proposito la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento che mira a **migliorare le opportunità commerciali per le imprese europee sui mercati degli appalti** e a contribuire all'apertura dei mercati mondiali.

La proposta mira ad assicurare che tutte le imprese (sia europee che extraeuropee) possano competere su un piano di parità per aggiudicarsi contratti sul mercato degli appalti pubblici.

L'iniziativa proposta dalla Commissione mira a fornire maggiori incentivi ai partner commerciali dell'UE, ad aprire i propri mercati degli appalti pubblici a offerenti dell'UE, a consentire alle imprese dell'UE di competere sul mercato interno con imprese straniere su un piano di parità, ad aumentare le opportunità commerciali per le imprese dell'UE, sia nell'UE che a livello internazionale, e ad offrire alle piccole e medie imprese maggiori possibilità di operare in un'economia globalizzata promuovendo l'innovazione nell'UE.

Gli aspetti principali della proposta di regolamento sono i seguenti:

- per gli **appalti di importo superiore a 5 milioni di euro** la Commissione può autorizzare le autorità aggiudicatrici dell'UE ad escludere le offerte comprendenti una quota significativa di beni e servizi esteri, qualora tali appalti non siano già contemplati da accordi internazionali vigenti;
- in caso di **gravi e ripetute discriminazioni contro fornitori europei** nei Paesi terzi, la Commissione disporrà di un meccanismo per limitare l'accesso al mercato dell'UE se il Paese

terzo interessato non avvia negoziati volti a risolvere gli squilibri nell'accesso al mercato;

- le eventuali **misure restrittive** saranno **mirate**: potranno consistere, ad esempio, nell'esclusione delle offerte provenienti da Paesi terzi o nell'imposizione di ammende sui prezzi;
- la proposta **accresce la trasparenza per le offerte** eccessivamente basse, al fine di lottare contro la concorrenza sleale sul mercato europeo da parte di fornitori di paesi terzi.

Nel dicembre 2011 la Commissione europea aveva già presentato un [programma di modernizzazione degli appalti pubblici nell'UE](#) (si veda News from Brussels di dicembre)

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/268&format=HTML&aged=0&language=en&quiLanguage=en>



Legislazione

Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

Maggiore protezione per i lavoratori distaccati

Per un mercato unico dell'UE più efficiente per i lavoratori e le imprese, la Commissione ha proposto un nuovo quadro normativo finalizzato a migliorare la tutela dei lavoratori distaccati temporaneamente all'estero. La tutela dei lavoratori e una concorrenza leale sono due aspetti strettamente legati del mercato unico dell'UE. Tuttavia, si è constatato che le condizioni di lavoro minime non sono sempre rispettate nell'UE per quanto concerne i lavoratori distaccati, che sono circa un milione.

La Commissione ha presentato una proposta di direttiva che precisa le **modalità di applicazione pratica delle norme che disciplinano il distacco dei lavoratori** e rafforza le **misure di vigilanza**. Ciò consentirà di creare condizioni di concorrenza eque tra le imprese e di estromettere dal mercato quelle che non rispettano le norme.

Per dimostrare chiaramente che la libertà di sciopero dei lavoratori è un diritto al pari della libera prestazione di servizi, la Commissione ha proposto inoltre un nuovo regolamento che tiene conto della giurisprudenza esistente, particolarmente importante nel contesto della prestazione transfrontaliera dei servizi come nel caso dei lavoratori distaccati.

Le due proposte mirano entrambe a favorire la creazione di posti di lavoro di qualità e ad incrementare la competitività dell'UE, adeguando e migliorando il funzionamento del mercato unico e salvaguardando al contempo i diritti dei lavoratori.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7479&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7480&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7481&langId=en>



I ministri dei trasporti sostengono la nuova rete centrale dei trasporti (TEN-T)

Il 22 marzo scorso i ministri dei trasporti hanno raggiunto un accordo sulle proposte per trasformare l'attuale mosaico di strade, ferrovie, aeroporti e canali in una rete unificata di trasporto europeo. Il regolamento proposto in materia di orientamenti per le reti transeuropee di trasporto (TEN-T) eliminerà le strozzature transfrontaliere, aggiornerà le infrastrutture e semplificherà le operazioni transfrontaliere di trasporto a beneficio dei passeggeri e delle imprese di tutta l'Unione europea.

I ministri hanno approvato le proposte della Commissione relative a:

1. Una nuova rete centrale di trasporti dell'UE

I ministri hanno sostenuto le proposte relative a una rete centrale di trasporti dell'UE da completarsi entro il 2030. Costruita da 10 corridoi principali di trasporto, questa rete centrale stabilirà i collegamenti vitali necessari per sostenere il mercato unico e alimentare la futura crescita economica. La nuova rete centrale consente una canalizzazione più mirata ed efficiente degli investimenti dell'UE in materia di trasporti.

La rete centrale sarà integrata da una rete globale di trasporto con un orizzonte temporale al 2050. Questa rete globale garantirà la piena copertura del territorio dell'UE e l'accessibilità a tutte le regioni. Entrambi i livelli comprendono tutti i modi di trasporto: trasporto stradale, ferroviario, aereo, navigazione interna e trasporto marittimo, nonché piattaforme intermodali.

Le cartine approvate durante il Consiglio "Trasporti" possono essere consultate sul sito web del Consiglio:

- http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/trans/129080.pdf
- <http://www.consilium.europa.eu/press/council-meetings>

2. Norme tecniche elevate per la rete centrale

Le proposte della Commissione fissano i requisiti tecnici comuni per le infrastrutture TEN-T – e prevedono requisiti più severi per il trasporto rete centrale. L'obiettivo è di garantire che i collegamenti di trasporto siano perfettamente interoperabili.



È chiaro, in particolare per la rete centrale, che i requisiti tecnici devono essere interoperabili su tutta la rete. Ad esempio, nell'ambito dell'ERTMS (sistema europeo di gestione del traffico ferroviario) – i sistemi STI (sistema di trasporto intelligente) di base che controllano i convogli devono essere applicabili nella maggior parte della rete TEN-T. Del pari, gli standard di sicurezza stradale, sia per le gallerie che per i tratti stradali in genere, devono valere su tutta la rete e la tecnologia STI (sistemi di trasporto intelligente) deve essere interconnessa. Inoltre, l'eventuale futura infrastruttura di punti di ricarica per veicoli elettrici deve obbedire a norme comuni in modo che le automobili possano utilizzarla in tutti i punti della rete.

3. 10 corridoi di trasporto essenziali

Un'innovazione di rilievo contenuta nei nuovi orientamenti TEN-T è l'introduzione di dieci corridoi da realizzare nella rete centrale, necessaria per garantire uno sviluppo coordinato della rete. Questi corridoi collegheranno gli Stati membri interessati nonché le parti interessate, ad esempio i gestori delle infrastrutture e gli utenti. Le "piattaforme di corridoio" saranno presiedute da coordinatori europei che riuniranno tutte le parti interessate, costituendo uno strumento essenziale per garantire il coordinamento, la cooperazione e la trasparenza.

L'accordo del 22 marzo è un primo passo nel procedimento legislativo. Il regolamento proposto deve comunque essere approvato dal Parlamento europeo in prima lettura. Il voto del Parlamento europeo è previsto per l'inizio 2013. Se vi è una forte volontà politica, il testo finale potrebbe essere adottato nella prima metà del 2013.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/revision-t_en.htm

EDEN - ECODESIGN NETWORK

EcoDesign Network è un progetto della Camera di commercio di Torino di due anni (2012-2013) per favorire lo sviluppo di nuovi processi e prodotti eco-sostenibili e di design. Il progetto è rivolto alle aziende manifatturiere piemontesi e prevede due livelli d'intervento (BASE - AVANZATO).

Iniziative



NEWS FROM BRUSSELS



Livello BASE - aperto a tutti:

- Percorso formativo (periodo giugno 2012 - giugno 2013) su temi legati al design sostenibile tramite un approccio multidisciplinare
- Opportunità commerciali e tecnologiche in Italia e all'estero
- Servizi per aumentare la competitività (consulenza su nuovi materiali, consulenza brevettuale, informazioni su finanziamenti e certificazioni)
- Incontri B2B con top designer piemontesi (Torino Connexion)

Livello AVANZATO – massimo 10 aziende:

- Percorso di assistenza 1 to 1 in azienda per analizzare i processi produttivi e organizzativi in chiave di eco-sostenibilità e prospettare linee di intervento su processi e prodotti
- Consulenza di marketing in azienda per sviluppare eventuali nuove strategie di mercato

Per questo livello è richiesto:

1. il coinvolgimento diretto del management aziendale nel progetto e in particolare per le attività di consulenza;
2. la partecipazione ad almeno il 50% del percorso di formazione;
3. la disponibilità a fornire informazioni sulla propria azienda che permettano di valutare potenzialità e opportunità;

Le attività tecniche sono realizzate in collaborazione con il Politecnico di Torino e Proplast.

Costi di partecipazione:

La partecipazione al progetto è gratuita. Il valore economico stimato dei servizi offerti per ogni azienda che partecipi all'intero programma ammonta a euro 25.000,00, sostenuti dalla Camera di commercio di Torino e dai partner del progetto con il contributo del programma comunitario ALCOTRA.

Modalità di partecipazione e scadenze:

Livello BASE: indicare la propria adesione alla pagina internet www.promopoint.to.camcom.it/sp/eden.

Livello AVANZATO: comunicazione all'indirizzo e-mail:



design@to.camcom.it

La selezione sarà effettuata dal Comitato tecnico del progetto. Periodo di candidatura (livello base e livello avanzato): 13 marzo – 30 aprile 2012.

Per maggiori informazioni sul progetto:
Camera di commercio di Torino - Area Promozione
Via San Francesco da Paola, 24 – 10123 Torino
Tel. +39 011 5716341 - 011 5716322
E-mail: design@to.camcom.it

Inaugurazione della nuova agenzia europea per i sistemi IT su larga scala

L'agenzia dell'Unione europea per la gestione dei sistemi è stata inaugurata il 22 marzo scorso a Tallinn (Estonia) alla presenza della Commissaria Malmström. La nuova agenzia, che entrerà in funzione nel prossimo dicembre, avrà il compito principale di assicurare che il sistema d'informazione visti (VIS) ed EURODAC siano perfettamente operativi 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

L'agenzia gestirà anche, a partire dal 2013, il Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Sarà inoltre responsabile di tutti gli aspetti inerenti alla sicurezza di tali sistemi informativi, di alcuni compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione e di varie attività, quali il monitoraggio, l'elaborazione di relazioni e statistiche e le azioni di formazione destinate alle autorità nazionali.

Dopo una fase iniziale, l'agenzia sarà in grado di costruire, progressivamente, le competenze e il know-how che le permetteranno di diventare, infine, un centro di eccellenza per lo sviluppo e la gestione dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, garantendo l'utilizzo delle tecnologie e dei processi migliori a disposizione.

Per maggiori informazioni:
[MEMO/12/197](#)



I cittadini europei chiedono un intervento più deciso dell'UE a favore dell'acqua

Da un'indagine di Eurobarometro, pubblicata di recente, emerge che circa tre europei su quattro sono convinti che l'Unione dovrebbe proporre ulteriori misure per affrontare i problemi connessi alle risorse idriche in Europa. L'indagine è stata condotta nei 27 Stati membri dell'Unione europea tra il 5 e il 7 marzo 2012 e sono stati intervistati, per conto della Commissione europea, 25.524 cittadini di diverse fasce sociali e demografiche.

Secondo un'ampia maggioranza degli intervistati (68%) i problemi connessi all'acqua sono gravi: siccità, inondazioni e inquinamento chimico sono le criticità più sentite. Il 62% dei cittadini ritiene anche di non essere abbastanza informato e secondo il 67% uno dei mezzi più efficaci per ridurre i problemi connessi alle risorse idriche è la sensibilizzazione del pubblico. Guadagnano favore anche le proposte di multe più severe, di una politica dei prezzi più equa o di incentivi finanziari (sussidi o agevolazioni fiscali). In questo contesto il 73% dei cittadini europei chiede all'UE di adottare misure più incisive per ridurre i problemi connessi all'acqua.

Il 73% dei cittadini ritiene che **l'UE dovrebbe proporre nuove misure** per far fronte alle problematiche connesse all'acqua in Europa. Questa tendenza si conferma in tutto il continente, visto che la maggioranza dei cittadini in tutti gli Stati membri (dal 55% dell'Estonia e 56% nel Regno Unito all'81% in Slovacchia e in Germania) pensa questi problemi vadano affrontati a livello dell'Unione. Secondo i cittadini europei le misure dovrebbero concentrarsi soprattutto sull'inquinamento dell'acqua da parte dell'industria (69%) e dell'agricoltura (39%), sull'uso eccessivo di acqua (30%) e sui fenomeni delle inondazioni e della siccità (24%).

Tutti questi temi saranno presi in considerazione nel **"Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee"** che la Commissione europea prevede di presentare nel novembre 2012. Il Piano — che si baserà su un'analisi comprensiva di una modellazione economica e climatica nel periodo da ora al 2050 — individuerà le lacune attuali e le priorità future e proporrà misure per guidare i futuri sviluppi della politica in materia di acque fino al 2020.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm



CLIMATE – ADAPT: il nuovo strumento europeo di adattamento ai cambiamenti climatici

Il 23 marzo 2012, la Commissione europea ha lanciato la Piattaforma europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (CLIMATE-ADAPT), uno strumento web interattivo disponibile online sul sito dell'Agenzia europea per l'ambiente (EEA) di Copenhagen, con l'obiettivo di coadiuvare i responsabili politici a livello dell'UE, nazionale e regionale nell'elaborazione di misure e politiche di adattamento ai cambiamenti climatici.

CLIMATE-ADAPT mira a fornire un sostegno agli utenti al fine di acquisire, divulgare ed integrare informazioni in materia di:

- cambiamenti climatici attesi in Europa;
- vulnerabilità, attuale e futura, di regioni e Paesi;
- informazioni su attività e strategie di adattamento a livello nazionale, regionale e transnazionale;
- studi di casi e possibili opzioni future in materia di adattamento;
- strumenti online a sostegno della pianificazione di interventi di adattamento;
- progetti di ricerca attinenti l'adattamento, documenti orientativi, rapporti, fonti di informazione, link, notizie e manifestazioni.

Eventi atmosferici sempre più frequenti ed estremi (piogge e inondazioni, ondate di caldo e siccità, scioglimento dei ghiacciai, aumento delle temperature e del livello del mare) avranno un impatto crescente sui mezzi di sostentamento, la produzione alimentare, l'approvvigionamento energetico, le infrastrutture e gli ecosistemi: in altri termini, sull'intera società.

La piattaforma contribuirà all'elaborazione di una strategia europea organica di adattamento ai cambiamenti climatici che la Commissione intende presentare all'inizio del 2013 con l'obiettivo di coadiuvare gli Stati membri, le organizzazioni transnazionali e gli operatori locali con adeguate azioni a livello di Unione europea.

Per consultare la Piattaforma CLIMATE-ADAPT:

<http://climate-adapt.eea.europa.eu/>

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/clima/policies/adaptation/index_en.htm

Consultazione pubblica - La Commissione europea valuta le modalità per eliminare gli ostacoli all'accesso delle donne ai consigli di amministrazione delle imprese

La Commissione ha pubblicato un rapporto che indica i timidi progressi realizzati per quanto riguarda la crescita del numero di donne nei consigli di amministrazione delle imprese. Questo rapporto è stato pubblicato un anno dopo la firma della commissaria europea per la giustizia Viviane Reding dell' [impegno formale per più donne alla guida delle imprese europee](#) per incitare fortemente la partecipazione delle donne nelle imprese quotate in borsa. Sottoscrivendo questa dichiarazione le società si impegnano a portare la presenza delle donne nei consigli di amministrazione al 30 % entro il 2015 e al 40 % entro il 2020. Tuttavia, solo 24 imprese hanno sottoscritto l'accordo in questi ultimi 12 mesi.

Nei consigli di amministrazione delle più grandi imprese europee, solo un membro su sette è una donna (13,7 %). La situazione è leggermente migliorata rispetto al 2010, anno in cui la percentuale si attestava all'11,8 %. Ci vorranno dunque ancora più di 40 anni a questo ritmo per raggiungere un equilibrio tangibile tra uomini e donne (almeno il 40% dei due sessi).

Per definire le misure appropriate, in vista della correzione del disequilibrio persistente tra uomini e donne nei consigli di amministrazione europei, la Commissione ha lanciato una **consultazione pubblica**. Attraverso essa si cerca di raccogliere consigli su delle azioni che possano essere efficaci, comprese misure legislative per correggere il disequilibrio.

La consultazione pubblica sarà aperta fino al **28 maggio 2012**. Dopo aver ricevuto questi contributi, la Commissione deciderà il seguito nel corso dell'anno.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/gender-equality/opinion/120528_en.htm

Numerose missioni della Commissione europea per aiutare le imprese europee ad affrontare i nuovi mercati mondiali emergenti

Il commissario per l'industria e l'imprenditoria e Vice Presidente della Commissione europea, Antonio Tajani, continua a visitare potenze emergenti per aiutare le imprese europee, comprese le PMI, a sfruttare al



meglio la rapida crescita di questi nuovi mercati in Cina, sud-Est asiatico e America Latina.

Dopo il successo delle missioni in Brasile, Argentina, Cile e Uruguay nel 2011, il commissario TAJANI nel 2012 visiterà l'America Latina e gli Stati Uniti. Come è avvenuto in precedenza, Tajani intende condurre le proprie missioni accanto alle organizzazioni imprenditoriali e alle imprese europee, così come all'ambasciatore per le PMI Calleja Crespo, diventato direttore generale della DG Imprese e Industria della Commissione europea in marzo.

Lo scopo delle sue missioni è quello di dare un segnale forte ai paesi terzi, per aiutare le imprese e le PMI a internazionalizzare e rafforzare la cooperazione nei settori industriali quali l'innovazione industriale, le tecnologie chiave abilitanti, il turismo, lo spazio e le materie prime.

Il programma delle missioni è il seguente:

- Brasile (23 e 24 aprile)
- Uruguay (25 aprile)
- Argentina (26 aprile)
- Cile (27 aprile)
- Stati Uniti (10 e 11 maggio)
- Messico (14 e 15 maggio)
- Colombia (16 e 17 maggio).

Le imprese sono invitate a partecipare alle missioni del commissario Tajani e dell'ambasciatore Calleja Crespo. Le spese relative alla loro partecipazione non saranno coperte dalla Commissione europea.

Per maggiori informazioni sulle missioni o la partecipazione alle stesse, contattare:

- Christophe ROELAND, Policy Officer United States : christophe.roeland@ec.europa.eu – tel : +32 2296 7257
- Véronique HYEULLE, Policy Officer Central and South America: Veronique.hyeulle@ec.europa.eu – tel: +32 2299 0235



Consultazione pubblica: “La Carta Europea del Turismo Sostenibile e Responsabile”

Nell’ambito dell’attuazione dell’Azione 15 della Comunicazione COM (2010) 352 “La Carta Europea del Turismo Sostenibile e Responsabile”, la Commissione europea ha lanciato una Consultazione pubblica relativa alla sostenibilità del turismo.

La competitività del settore turistico è strettamente legata alla sua sostenibilità e alla qualità delle destinazioni turistiche che dovrebbero rispondere alle esigenze della società e preservare l’ambiente.

Per **sostenibilità del settore turistico** si intende una serie di fattori: l’uso responsabile delle risorse naturali, l’uso di energia pulita, la protezione del patrimonio e la conservazione dell’integrità naturale e culturale delle destinazioni, la qualità e la sostenibilità dei posti di lavoro del settore, l’impatto ambientale delle attività sviluppate nel settore (produzione di rifiuti, il consumo dell’acqua, il rispetto della biodiversità, ecc...).

Come annunciato dall’Azione 15 della Comunicazione del 2010 sul turismo sostenibile, la Commissione intende elaborare una Carta in tal proposito, istituendo un **premio per le imprese e le destinazioni turistiche che rispettino i valori di sostenibilità sanciti dalla Carta**.

Nel 2011, la Commissione, insieme al Gruppo di Esperti per la Sostenibilità del Turismo (TSG) ha avviato l’elaborazione della Carta e, al momento, intende consultare gli operatori economici pubblici e privati del settore a tal riguardo al fine di raccogliere opinioni sul progetto di testo e sulle modalità di adozione ed attuazione della Carta.

La consultazione pubblica sarà aperta fino al **20 aprile 2012**.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5758&lang=en&tpa_id=136

Trenitalia vince il primo concorso "Mobilità Intelligente"

Il commissario Kallas ha annunciato di recente i nomi dei vincitori del primo concorso in tema di "mobilità intelligente" che quest’anno aveva come oggetto i pianificatori di viaggio multimodali europei. La promozione di pianificatori di viaggio multimodali e innovativi rappresenta una priorità: nel 2011 la Commissione ha condotto uno studio intitolato "*Verso un pianificatore di viaggio multimodale europeo*", la cui relazione finale è stata pubblicata qualche giorno fa ed è disponibile al seguente link:

http://ec.europa.eu/transport/its/studies/index_en.htm.



Il concorso, bandito il 6 giugno 2011, invitava i soggetti interessati, sia del settore industriale, che i semplici cittadini europei, a presentare soluzioni per due categorie: la prima intitolata “**pianificatori di viaggio multimodali europei**” (o almeno transfrontalieri), la seconda riguardava “**idee innovative**” che portino a sviluppare tali strumenti multimodali autenticamente europei.

Nella prima categoria sono stati proposti 28 pianificatori di viaggio: i 12 più promettenti sono stati sottoposti al voto elettronico del pubblico tra il 5 dicembre 2011 e il 13 gennaio 2012. Contemporaneamente, una giuria di esperti ha valutato le 22 "idee innovative" presentate.

Il concorso in generale mirava a promuovere lo sviluppo dei pianificatori di viaggio integrati di portata transnazionale, capaci di offrire proposte di viaggio con più modalità di trasporto combinate.

Nutrita è stata la partecipazione al voto elettronico che ha contribuito alla selezione dei vincitori nella categoria "pianificatori di viaggio operativi".

Si sono aggiudicati i primi due posti in questa categoria Idos (della Repubblica ceca, gestito da Chaps spol. s r.o.) e il **pianificatore di viaggio di Trenitalia**.

Il pianificatore di viaggio di Trenitalia, chiamato **SIPAX**, offre collegamenti per treno, autobus e traghetto in Italia e alcuni paesi limitrofi. È integrato dal dispositivo Viaggiatreno che consente di monitorare il traffico in tempo reale. Conta 3 milioni di visite giornaliere.

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/12/175&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Ambiente: Bologna vince il premio della Settimana europea della mobilità 2011

La città di Bologna ha vinto il premio della Settimana europea della mobilità 2011.

Il tema della campagna 2011 – “Mobilità alternativa” – mirava a favorire la transizione verso un sistema di trasporti più efficiente sotto il profilo delle risorse, promuovendo mezzi di trasporto puliti, a basso consumo di carburante o a propulsione umana. L'uso eccessivo delle automobili danneggia la qualità della vita nelle città europee a causa dell'inquinamento acustico, atmosferico e del traffico. Dal momento che le risorse quali energia, terra, acqua e materie prime sono sotto pressione, si



NEWS FROM BRUSSELS



sta formando una crescente consapevolezza della necessità di modi alternativi di trasporto che generino meno inquinamento, consumino meno risorse e contribuiscano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Puntando sulla promozione di soluzioni alternative all'automobile privata, la Settimana europea della mobilità 2011 ha incoraggiato i cittadini che vivono nelle aree urbane ad usare modi di trasporto a basse emissioni di carbonio.

La città di Bologna è stata giudicata da un gruppo indipendente di esperti in mobilità come la migliore nel promuovere alternative pulite all'uso delle automobili e nel coinvolgere i cittadini in attività a favore della mobilità urbana sostenibile durante la settimana europea della mobilità 2011. Le altre due finaliste sono state Larnaca, Cipro, e la capitale della Croazia, Zagabria. Il premio è stato consegnato alla città vincitrice dal commissario europeo per l'ambiente Janez Potočnik e dal vicepresidente e commissario europeo per i trasporti Siim Kallas nel corso di una cerimonia svoltasi il 5 marzo 2012 nel museo degli strumenti musicali di Bruxelles.

Bologna ha convinto la giuria della Settimana europea della mobilità organizzando un **fine settimana senza automobili invece di un solo giorno**. Le misure permanenti messe in atto comprendevano la creazione di punti di ricarica per le auto elettriche e un piano per estendere la rete cittadina di piste ciclabili fino a 130 km. Le autorità comunali hanno invitato i cittadini a contribuire al progetto esprimendo le loro opinioni durante la Settimana. Sempre durante la Settimana, Bologna ha inoltre istituito un'ampia zona pedonale al centro della città. Questo spazio pedonale è stato aperto agli artisti di strada, ai dettaglianti e alle associazioni sportive e, visto che l'iniziativa ha attratto più di 60 000 visitatori, le autorità comunali hanno deciso di ripeterla in occasione di eventi futuri. La città ha inoltre organizzato numerosi circuiti ciclistici, workshop di biciclette e stand di autoriparazione, giochi, passeggiate e un'esposizione di auto elettriche. I funzionari di polizia hanno partecipato a riunioni informative fornendo consigli e spiegazioni alle famiglie per un ciclismo sicuro ed è stato istituito un punto d'informazione per i cittadini sui nuovi servizi offerti ai ciclisti.

Per maggiori informazioni:

<http://www.mobilityweek.eu>



Piccole imprese: il passaggio all'economia verde è in corso, ma non si è ancora a pieno regime

Nell'UE i mercati "green" per le PMI rimangono essenzialmente nazionali. L'87% delle PMI attive nel settore verde ("green economy") opera sui mercati nazionali. Poco meno di un quarto delle PMI dichiara di sfruttare le opportunità offerte dal mercato unico. Mentre si stima che i paesi BRIC produrranno circa il 60% del PIL mondiale entro il 2030, soltanto il 3% delle PMI dell'UE vende prodotti o servizi verdi in Asia e nella regione del Pacifico meridionale e soltanto il 2% in America latina.

L'indagine Eurobarometro "*SMEs, resource efficiency and green markets*" è stata effettuata tra il 24 gennaio e il 10 febbraio 2012 da TNS Political & Social nei 27 Stati membri dell'UE e in Albania, Croazia, Islanda, Liechtenstein, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Norvegia, Repubblica di Serbia, Turchia, Israele e Stati Uniti. Secondo questo studio, il motivo principale per cui le PMI dell'UE vendono prodotti o servizi verdi è determinato dalla domanda dei clienti (48%). In questo contesto anche i valori di fondo delle imprese (32%) e l'immagine (30%) svolgono un ruolo importante.

Il 93% delle PMI dell'UE si adopera per fare un uso più efficiente delle risorse. Il 64% delle PMI applica forme di risparmio energetico, il 61% ricicla e il 62% si impegna per ridurre i rifiuti. Il 33% delle PMI situa tra le sue principali priorità il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse.

Le PMI ritengono che gli incentivi finanziari siano il modo migliore per aiutarle a diventare più verdi sotto il profilo del loro funzionamento e dell'offerta di prodotti e servizi:

- circa la metà (51%) delle PMI ritiene che gli sgravi fiscali, le sovvenzioni e i prestiti siano le migliori misure politiche per sostenere gli investimenti nell'efficienza energetica;
- circa la metà (49%) delle PMI che già offrono prodotti verdi indica che gli incentivi finanziari per lo sviluppo dei prodotti sarebbero il modo migliore per contribuire all'espansione della gamma di prodotti o servizi verdi;
- il 31% delle PMI che attualmente non offrono prodotti e servizi verdi ritiene che gli incentivi finanziari siano il modo migliore per aiutarle a lanciare una gamma di prodotti o servizi verdi.



Anche la consulenza tecnica e la semplificazione amministrativa sono ritenute estremamente utili per aiutare le PMI a diventare più "Verdi". Nel prossimo biennio quattro PMI su cinque (80%) intendono attuare interventi per l'efficienza nell'uso delle risorse, ma una su cinque dichiara che ciò sarebbe più facile se le procedure amministrative e legali non fossero così complesse o se i costi degli interventi fossero più bassi:

- una PMI su quattro (25%) afferma che la semplificazione delle procedure amministrative per la costruzione delle capacità di cogenerazione, come ad esempio l'installazione di pannelli solari, sarebbe particolarmente efficace per promuovere l'efficienza energetica;
- una migliore informazione sui contratti di servizi energetici e sulle opzioni di risparmio energetico aiuterebbe una PMI su quattro (24%) a ridurre la propria fattura energetica;
- circa una PMI su cinque tra quelle che oggi non offrono prodotti o servizi verdi dichiara che la disponibilità di assistenza nell'individuazione di mercati potenziali o clienti per prodotti o servizi verdi potrebbe spingerle a considerare l'ingresso nei mercati verdi.

Gli appalti pubblici verdi, intesi quali volano per un'economia più sostenibile, rappresentano ancora un problema per le PMI. Stando ai dati disponibili soltanto l'11% delle PMI nell'UE ha partecipato ad appalti pubblici comprendenti requisiti ambientali rispetto al 16% delle imprese più grandi.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm

Lanciati i "Premi europei per la promozione d'impresa" 2012

I Premi europei per la promozione d'impresa 2012 identificano e riconoscono le iniziative più efficaci per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, evidenziano le migliori politiche e pratiche nel campo dell'imprenditorialità, sensibilizzano sul valore aggiunto dell'imprenditorialità responsabile e incoraggiano e ispirano potenziali imprenditori.



Le categorie dei premi sono cinque:

- **Promozione dello spirito imprenditoriale:** riconosce azioni e iniziative a livello nazionale, regionale e locale volte a promuovere una mentalità imprenditoriale, particolarmente tra i giovani e le donne.
- **Investimento nelle competenze:** riconosce iniziative a livello regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali, vocazionali, tecniche e manageriali.
- **Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale:** riconosce politiche innovative a livello regionale o locale, volte a promuovere la nascita e lo sviluppo delle imprese, a semplificare le procedure legislative e amministrative per le aziende e ad attuare il principio "pensare anzitutto in piccolo", a favore delle piccole e medie imprese.
- **Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese:** riconosce le politiche atte a stimolare le aziende, e in particolare le piccole e medie imprese, a sfruttare maggiormente le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione Europea.
- **Imprenditorialità responsabile e partecipata:** riconosce le azioni regionali o locali che promuovono la responsabilità sociale aziendale e le pratiche commerciali sostenibili in campo sociale e/o ambientale. Questa categoria riconosce, altresì, gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi svantaggiati come disoccupati, disabili e persone appartenenti a minoranze etniche.

Il Gran Premio della Giuria viene assegnato alla candidatura cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità in Europa. Pertanto, se siete un ente pubblico a livello nazionale, regionale o locale, o un partenariato pubblico-privato di qualunque Paese dell'Unione Europea, della Croazia, dell'Islanda, della Norvegia, della Serbia o della Turchia e vi siete impegnati in un progetto di promozione dell'economia della vostra regione, siete invitati a partecipare.

Sono previste due fasi di selezione: solo superando la prima fase di selezione nazionale i candidati potranno essere ammessi alla fase finale di assegnazione dei Premi europei. Una giuria di alto profilo selezionerà i



vincitori finali, che saranno proclamati in occasione di una cerimonia di premiazione, prevista a novembre del 2012.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/best-practices/european-enterprise-awards/index_en.htm

La Corte dei Conti europea sostiene che gli strumenti finanziari europei abbiano efficacia limitata per le PMI, in parte a causa di disposizioni normative inadeguate

La Corte dei conti europea (CCE) ha effettuato un audit sull'efficacia e l'efficienza delle misure di ingegneria finanziaria cofinanziate dal FESR durante i periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, sulla base di un campione di progetti nel Regno Unito, in Germania, Slovacchia, Ungheria, Portogallo e un esame dei sistemi di gestione, monitoraggio e informazione della Commissione e degli Stati membri. In particolare si è trattato di una valutazione sull'efficacia e l'efficienza delle spese eseguite dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per gli strumenti finanziari a favore delle piccole e medie imprese (PMI) sono compromesse dall'inadeguatezza del quadro normativo per i diversi tipi di strumenti finanziari utilizzati. Sono stati rilevati, infatti, diffusi ritardi nel far pervenire i fondi alle PMI destinatarie e le azioni sostenute sono state inefficaci nell'attrarre investimenti privati. Le valutazioni del deficit di finanziamenti delle PMI, ove eseguite, presentano gravi carenze. In aggiunta, gli intermediari finanziari utilizzati hanno addebitato ad alcune PMI destinatarie costi di gestione ingiustificati.

Il controllo di gestione svolto dalla CCE mostra che il quadro normativo dei Fondi strutturali utilizzato per questo tipo di sostegno alle PMI mediante strumenti finanziari era originariamente concepito per l'erogazione di sovvenzioni, e pertanto inadatto a tener conto delle specificità degli strumenti di debito e di capitale utilizzati. Sono state riscontrate debolezze per quanto riguarda le disposizioni riguardanti l'effetto di leva e il reimpiego dei fondi, la giustificazione degli importi assegnati a misure di ingegneria finanziaria, le condizioni che giustificano il ricorso al trattamento preferenziale per il settore privato e le condizioni di ammissibilità per il capitale circolante.

La Corte formula una serie di raccomandazioni destinate alla Commissione volte a migliorare il quadro normativo per questi strumenti, nonché a



contribuire alla loro efficacia ed efficienza. Tali raccomandazioni prevedono tra l'altro di:

- far sì che le proposte degli Stati membri siano giustificate da valutazioni del deficit di finanziamenti di qualità sufficiente, di cui tener conto al momento di approvare le misure;
- offrire un sistema di monitoraggio e valutazione affidabile e tecnicamente valido;
- valutare la possibilità di fornire agli Stati membri strutture e strumenti semplificati e collaudati, in modo da velocizzare l'attuazione e ridurre i costi di gestione;
- individuare e stabilire requisiti di leva minimi e criteri minimi per il reimpiego dei fondi.

La relazione speciale, prodotta a seguito dell'audit, giunge alla conclusione che, se queste raccomandazioni non possono essere attuate nel quadro della politica di coesione, è necessario individuare modalità più efficaci per fornire questo tipo di sostegno alle PMI.

Per maggiori informazioni:

<http://eca.europa.eu/portal/pls/portal/docs/1/13232732.PDF>

Smart, Integrated, and High Tech LED Lighting System Design and Development – EUREKA/EUROSTARS

I sistemi di illuminazione LED stanno sostituendo i sistemi di illuminazione tradizionali. Nel prossimo futuro, la maggior parte dell'illuminazione sarà effettuata con apparecchi con sorgenti luminose a LED. Questo cambiamento richiede nuove tecnologie e elementi di R&D che verranno utilizzati in modo integrato con apparecchi a LED.

Queste tecnologie riguardano la scienza dei materiali, ottica, comunicazioni wireless, sensori, sistemi di automazione, elettronica di potenza e computer / programmazione in circuito.

Ricerche Partner



L'idea del progetto è quella di creare un concept per applicazioni di illuminazione per interni per aeroporti, edifici per uffici, catene di negozi, scuole, ospedali e luoghi pubblici.

Design e produzione di motori elettrici personalizzati

Un'azienda francese fortemente qualificata nel campo delle onde elettromagnetiche ed elettriche, è specializzata nel design di prototipi e nella produzione di qualsiasi tipo di motore elettrico per i seguenti settori: Automotive, Aeronautica, Medico, Industriale o Militare.

L'azienda sta cercando partner industriali per una cooperazione tecnica o un accordo commercial con assistenza tecnica.

Nuovi materiali per raccoglitori di fibre di borosilicato

Un'azienda localizzata nell'Inghilterra sud-orientale, è alla ricerca di nuovi materiali da utilizzare come raccoglitori di fibre di borosilicato. Per ridurre i costi e l'impatto ambientale, la compagnia vorrebbe utilizzare alternative basate sull'acqua rispetto a quelle attuali di natura chimica. La compagnia sta cercando partner accademici nel campo delle scienze chimiche o dei materiali, per sviluppare congiuntamente questi nuovi materiali, preferibilmente in forma di consulenza. Partner di natura industriale con tecnologie mature a disposizione sono altresì ben accetti.

Materiale a conduttività termale variabile

Una grande azienda statunitense è alla ricerca di proponenti che possano offrire materiali dotati di conduttività termale variabile, dipendenti da temperature esterne.

La compagnia è aperta a diverse soluzioni: licenze, acquisizione dei prodotti, contratti di ricerca, proof of concept che porti dalla dimostrazione alla fabbricazione del prodotto, sviluppo congiunto, accordi di forniture.



Eventi e giornate di informazione

Eventi e giornate di informazione

BIO-NET FP7 training for SMEs 4 aprile, Torino

Presso il Centro Congressi Torino Incontra (Sala Sella) dalle ore 9:00, la Camera di commercio di Torino, in qualità di Sportello APRE Piemonte e di coordinatore del consorzio ALPS-Enterprise Europe Network, in collaborazione con APRE centrale e Unioncamere Piemonte organizza un seminario di formazione progettuale sul VII PQ, nell'ambito del progetto BIO-NET.

BIO-NET www.ncp-bio.net è un progetto della Commissione Europea che riunisce i National Contact Point (NCP) degli Stati aderenti al VII PQ, al fine di fornire assistenza sui progetti di ricerca finanziati nell'ambito della KBBE (Knowledge Based Bio-Economy), con particolare riferimento ai temi FAFB (Food, Agriculture and Fisheries, Biotechnology) e HEALTH. Il supporto fornito da BIO-NET mira ad elevare la qualità delle proposte presentate ed a facilitare l'accesso ai fondi per PMI e ricercatori.

Il workshop è rivolto a PMI e ricercatori operanti nel settore BIOTECH e tratterà le modalità di partecipazione al VII PQ, focalizzandosi su alcuni punti chiave (scelta del topic giusto, Consortium Agreement, ricerca partner). La giornata è organizzata in previsione della pubblicazione delle ultime call del VII PQ (Programmi Cooperazione e Capacità), previste per il prossimo mese di luglio.

Il seminario, in lingua inglese, avrà come relatori Koos de Korte (Punto di Contatto Nazionale per FAFB, Olanda) e Lana Zutelija (Punto di Contatto Nazionale per FAFB, Croazia).

La partecipazione è gratuita e riservata ad un numero massimo di 30 iscritti.

Per maggiori informazioni: sara.solazzo@unioncamerepiemonte.be

Seconda edizione del colloquio transfrontaliero della Camere di Commercio e d'Industria ALPMED in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia 11 aprile, Torino

In seguito al successo della prima edizione, la CCIAA di Torino e Unioncamere Piemonte organizzano in data 11 aprile 2012 a Torino il colloquio transfrontaliero, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia e le Camere di Commercio ALPMED.



L'evento sarà occasione per presentare il "Secondo Rapporto sugli scambi transfrontalieri nei territori dell'Euroregione ALPMED" e per discutere sulle opportunità di cooperazione dell' Euroregione ALPMED in vista del prossimo periodo di programmazione dell'UE 2014-2020.

Il seminario è indirizzato agli imprenditori, alle istituzioni, alle agenzie di sviluppo territoriale ed a tutti gli organismi, pubblici o privati, il cui interesse consiste nel rafforzare i rapporti economici ed istituzionali tra le varie regioni ALPMED.

Parteciperanno all'evento il nuovo Ambasciatore di Francia in Italia, Sua Eccellenza M. Alain LE ROY; il Presidente di EUROCHAMBRES e della Camera di Commercio di Torino, Alessandro BARBERIS; il Presidente dell'associazione delle CCI ALPMED ASBL per l'anno 2012, Jean-Paul MAUDUY; il Presidente di Unioncamere Piemonte, Ferruccio DARDANELLO; il Presidente della Regione Piemonte, Roberto COTA e i rappresentanti delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Giornata d'informazione sull'invito a presentare proposte "European Creative Districts" 12 aprile, Bruxelles

La Commissione europea organizza per il giorno 12 aprile 2012 a Bruxelles, dalle ore 10:00 alle 12:30, una sessione d'informazione sull' invito a presentare proposte della Direzione Generale Imprese ed Industria "European Creative District".

Il presente bando mira a dimostrare il potere di trasformazione che hanno le industrie creative nella riqualificazione di regioni dall'economia tradizionale.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5782&lang=en

Incontri B2P (Business to Procurers) 18 aprile, Prato

Nell'ambito del progetto europeo [PRISME](#) (Procurement of Innovation from SME, nato con lo scopo di migliorare l'accesso – e più nello specifico l'accesso delle PMI innovative – agli appalti pubblici) il 18 aprile 2012 a

Prato si svolgerà una giornata di **incontri B2P** (Business to Procurers) - tra enti appaltanti italiani ed imprese italiane ed europee specializzate nel settore del **tessuto e abbigliamento tecnico-innovativo**.

Gli incontri tra imprese ed enti appaltanti saranno preceduti da un breve seminario rivolto alle PMI sulle **fonti di informazione degli appalti** (TED, ETIS, MEPA, START).

Ad oggi, gli **enti appaltanti** che parteciperanno agli incontri sono i seguenti:

- Ministero dell'Interno - Vigili del Fuoco
- Comune di Firenze
- Ministero della Difesa – Aeronautica
- Azienda Sanitaria Fiorentina
- ESTAV (Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi di Area Nord Ovest)

Altri possibili **enti appaltanti** che potranno partecipare:

- Comando Generale Arma dei Carabinieri
- Corpo Forestale dello Stato
- Marina
- Ministero della Giustizia
- ESTAV (Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi di Area Centro Sud Est)

Per maggiori informazioni sull'evento B2P e per la registrazione:
Settore Europa e Documenti Estero - Camera di commercio di Torino
Via S. Francesco da Paola 24 (3° piano) - 10123 TORINO
Tel. 011 571.6341/3 - Fax 011 571.6346
E-mail :

europa.impres@to.camcom.it
<http://www.to.camcom.it/ALPS>

**Assemblea generale delle Camere di Commercio e d'Industria ALPMED ed incontro-dibattito con il commissario Barnier
20 aprile, Lione**

La prossima assemblea generale dell'associazione « Camere di Commercio e d'Industria ALPMED » si riunirà il 20 aprile prossimo a Lione, Francia.

Un incontro-dibattito con Michel BARNIER, Commissario europeo in carica per il mercato interno ed i servizi, avrà luogo in parallelo il 20 aprile presso la Camera di Commercio e d'Industria della regione Rhône-Alpes. Michel



BARNIER presenterà il bilancio del mercato interno, a 20 anni dalla sua creazione, agli imprenditori della Regione Rhône-Alpes ed ai Presidenti e Direttori generali delle sette Camere di Commercio e d'Industria unite nell'associazione ALPMED. Il Commissario BARNIER disquisirà anche dei lavori in corso per un necessario rilancio del mercato unico e risponderà alle eventuali domande dei capi d'impresa.

La partecipazione é su invito.

**Workshop "Green Public Procurement: experiences and opportunities in Catalonia and Europe" e incontri B2P (Business to Procurers)
20 aprile, Barcellona**

Nell'ambito del progetto europeo [PRISME](#) (Procurement of Innovation from SME, nato con lo scopo di migliorare l'accesso – e più nello specifico l'accesso delle PMI innovative – agli appalti pubblici) il 20 aprile 2012 si svolgerà a Barcellona il workshop "Green Public Procurement: experiences and opportunities in Catalonia and Europe" a cui seguiranno incontri B2P (Business to Procurers) tra enti appaltanti ed imprese.

I settori di appartenenza delle imprese e degli enti appaltanti saranno i seguenti:

- Energia
- Acqua
- Gestione dei Rifiuti
- Arredo, Costruzione e Lavori Pubblici
- Trasporti, Mobilità e ICT
- Altri servizi

Per maggiori informazioni sull'evento B2P e sulle modalità di registrazione:

Settore Europa e Documenti Estero - Camera di commercio di Torino
Via S. Francesco da Paola 24 (3° piano) - 10123 TORINO
Tel. 011 571.6343 - Fax 011 571.6346

E-mail:

europa.imprese@to.camcom.it

<http://www.to.camcom.it/ALPS>



L'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale: la revisione della Direttiva 2004/48/CE **26 aprile, Bruxelles**

Il 26 aprile 2012 si terrà a Bruxelles, la conferenza sull'Applicazione dei diritti di proprietà intellettuale, organizzata dalla Direzione Generale Mercato Interno e Servizi della Commissione europea.

L'evento mira a fornire alle parti interessate un contributo sulla politica europea di proprietà intellettuale in vista della revisione della Direttiva 2004/48/CE da parte della Commissione europea. In tale contesto, i temi trattati durante l'evento faranno principalmente riferimento a questioni specifiche relative alle sfide che inventori/creatori e PMI devono quotidianamente affrontare in un ambiente informatizzato.

Per maggiori informazioni:

<https://webgate.ec.europa.eu/fmi/scic/EIPR12/start.php>

CIP Eco-innovation European Info Day **8 maggio, Bruxelles**

L'infoday europeo CIP Eco-innovation 2012 fornirà le informazioni essenziali e i consigli su come sviluppare una buona proposta di progetto e partecipare con successo alla call. La giornata offre inoltre la possibilità di trovare partner di progetto provenienti da tutta Europa, scambiare opinioni e condividere conoscenze.

Sono attesi più di 350 partecipanti provenienti da associazioni di PMI, imprese, associazioni di categoria europee e nazionali, camere di commercio, delle istituzioni europee, ecc

È possibile seguire l'evento anche in streaming.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/events/2012/eid_2012_en.htm

Giornata informativa sul programma ESPON **10 maggio, Bruxelles**

Nella prospettiva della pubblicazione del prossimo bando ESPON il 18 aprile prossimo, sarà organizzata una giornata informativa a Bruxelles, il 10 maggio 2012.

ESPOON, la rete di osservazione europea per lo sviluppo e la coesione, è una rete di sostegno allo sviluppo della politica di coesione dell'Unione europea. Si tratta di un programma di ricerca scientifica specializzata nella pianificazione territoriale europea e nell'elaborazione di cartine e dati.

Per maggiori informazioni :

http://www.espon.eu/main/Menu_Events/

“Missione Crescita” - Innovazione per la competitività dell'industria europea
29 maggio, Bruxelles

La DG Impresa e Industria della Commissione europea, organizza l'evento “Missione Crescita – Innovazione per la competitività dell'industria europea” che si terrà a Bruxelles il 29 maggio 2012 alla presenza del Commissario europeo per l'Industria e l'Imprenditoria, Antonio Tajani.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/policy/conference-mission-growth_en.htm

Open Information Day "FP7 health research funding round 2012-13 - how to apply successfully"
29 maggio, Bruxelles

Partecipare alla selezione per ottenere i fondi sel 7PQ nel campo della ricerca nel settore salute è un processo molto competitivo. Solo le proposte migliori saranno selezionate.

Il 29 maggio 2012 si terrà a Bruxelles la giornata informativa della Commissione europea su come sviluppare una buona proposta progettuale nell'ambito dei bandi HEALTH del 7 Programma quadro di ricerca e sviluppo. L'incontro offrirà inoltre l'opportunità di porre domande, scambiare opinioni e condividere conoscenze.

Per maggiori informazioni:

<http://www.fitforhealth.eu/events/fp7-health-partnering-event-organised-by-fit-for-health-and-health-ncp-net-/186.aspx>



FP7 Health Partnering Event 2012 **30 maggio, Bruxelles**

Il 30 maggio 2012 a Bruxelles, il giorno dopo l'Open Day, ci sarà un altro evento di brokerage al fine di consentire ai ricercatori, alle PMI e agli eventuali candidati interessati ai bandi del 7 ° PQ - HEALTH 2013 di incontrarsi e discutere nuove idee progettuali e consorzi. Questo incontro è organizzato congiuntamente da "Fit for Health" e "Salute-NCP-Net".

La parte principale della giornata sarà dedicata agli incontri bilaterali tra le persone interessate alla medesima area tematica del bando. Successivamente saranno fornite informazioni su ciò che rende un consorzio valido e i ricercatori, anche quelli provenienti da paesi extra-europei avranno l'opportunità di presentare le proprie idee di progetto in 5 minuti. Gli incontri bilaterali saranno organizzati automaticamente da uno strumento user-friendly match-making, a seconda delle indicazioni degli interessati.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/health/events-14_en.html

Settimana europea dell'energia sostenibile **18-22 giugno, Bruxelles e in tutta l'Unione Europea**

Dal 18 al 22 giugno si terrà a Bruxelles, come nel resto dell'Unione Europea, l'edizione 2012 della 'Settimana europea dell'energia sostenibile'. L'evento raggruppa, sotto lo stesso logo, diverse centinaia di manifestazioni, con l'obiettivo dichiarato di promuovere e di dibattere in merito alle tematiche legate all'efficienza energetica ed alle energie rinnovabili.

È possibile organizzare un evento nell'ambito di questa iniziativa, registrandolo sul sito internet della Settimana europea dell'energia sostenibile. Le giornate dell'energia possono essere organizzate in città o in regioni sotto varie forme (mostre, conferenze, visite guidate, open doors, laboratori, campagne mediatiche, concerti, etc.).

Per maggiori informazioni:

<http://www.eusew.eu/index.php>



Bandi

Bandi e inviti

Misura 133 – Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

E' stata recentemente pubblicata la Misura 133 del PSR (2007-2013) "**Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare**".

Per il finanziamento delle domande sono state assegnate risorse finanziarie fino ad un massimo di **9.000.000,00 €** per il biennio 2012-2013 .

Beneficiari

I beneficiari sono associazioni di produttori in qualsivoglia forma giuridica che mettano insieme operatori che partecipino attivamente ad un sistema di qualità inserito nei programmi di sviluppo rurale ai sensi della misura 132. L'intensità massima degli aiuti è del **70%** del costo ammissibile dell'azione.

Interventi ammissibili

Sono sovvenzionabili unicamente le attività di informazione, promozione e pubblicità sul mercato interno comunitario tramite il sostegno delle seguenti azioni:

1. Attività di educazione al consumo consapevole rivolte al consumatore finale e al mondo della scuola.
2. Attività di informazione, promozione e pubblicità rivolte al mondo della ristorazione.
3. Attività di informazione, promozione e pubblicità rivolte agli operatori: buyers, giornalisti, addetti di settore nazionali o esteri.

I progetti devono riguardare attività da realizzare dalla data di pubblicazione del bando al **30 giugno 2013**.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di aiuto per l'anno di competenza 2012/2013 devono pervenire a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione sul BURP del presente bando, con trasmissione telematica **entro il 10 aprile 2012 alle ore 24**, seguita dalla presentazione cartacea **entro il 13 aprile 2012 alle ore 12**, pena la non ammissibilità delle domande stesse.

Per maggiori informazioni

- Scarica [il bando](#) e le [istruzioni operative](#)



- Visita il sito internet: <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=540>
- Contatta direttamente la **Regione Piemonte** – Settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli zootecnici ed, in particolare, i referenti:
 - Daniela Scarzello: Tel 011- 4325246
daniela.scarzella@regione.piemonte.it
 - Stefania Convertini: Tel 011- 432489
stefania.convertini@regione.piemonte.it

Inviti a presentare proposte

Programma Life+ 2012

È stato pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2012 a valere sul programma [Life+](#), lo strumento finanziario comunitario per la tutela dell'ambiente.

Possono presentare proposte: enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri UE.

Percentuali di cofinanziamento comunitario:

- fino al 50% delle spese ammissibili per i progetti [Natura e biodiversità](#). Eccezionalmente tale percentuale può arrivare al 75% per progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive "Uccelli" e "Habitat".
- fino al 50% delle spese ammissibili per i progetti di [Politica e governance ambientali](#);
- fino al 50% delle spese ammissibili per i progetti dell'area [Informazione e comunicazione](#).

Le proposte di progetto devono essere presentate unicamente attraverso lo strumento online "[eProposal](#)". Maggiori dettagli sul suo utilizzo sono disponibili alla pagina:

http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius2012/documents/2012E_proposal_manual_national_authorities.pdf



Scadenza

26 settembre 2012, per la presentazione tramite eProposal all'autorità nazionale competente (quella in cui il beneficiario è registrato).

L'autorità nazionale competente provvederà ad inoltrarle alla Commissione europea entro il 2 ottobre 2012.

Budget

Bilancio complessivo: 276.710.000 euro (il 50% sarà assegnato a misure relative alla linea "Natura e Biodiversità"). L'importo indicativo dello stanziamento italiano è di 24.324.882 euro.

Ulteriori informazioni disponibili:

- sezione del sito della Commissione Europea sul programma LIFE+
<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>
- priorità nazionali
http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/call/documents/nap_italy2012.pdf
- moduli per la presentazione delle candidature
<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/call/index.htm>
- FAQ
<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/faq.htm>
- contatti delle autorità nazionali competenti:
<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>
- sito Ministero dell'Ambiente (Autorità nazionale competente), sezione "Life +"
http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=LIFE.html

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ai nostri uffici:

- Camera di commercio di Torino - Sportello ALPS Enterprise Europe Network - tel. 011 5716341 - e-mail: europa.impres@to.camcom.it per le imprese della provincia di Torino



- Sportello Europa camere di commercio piemontesi - tel 848.800.229 - e-mail: sportello.europa@pie.camcom.it per le imprese delle altre province piemontesi

Invito a presentare proposte “European Creative Districts” (34/G/ENT/PPA/12/6483)

L'invito a presentare proposte della DG Imprese e Industria intende dimostrare il potere di trasformazione delle industrie creative nel rinvigorimento delle regioni dalle economie più tradizionali. Questo invito ha l'obiettivo di finanziare due progetti su vasta scala.

Tra le attività specifiche dei progetti:

- L'apprendimento reciproco e transnazionale delle politiche (obbligatorio)
- Miglioramento dell'aiuto alle imprese
- Un migliore accesso ai finanziamenti
- Favorire i cluster e il networking

I progetti devono essere presentati da consorzi formati da 3 a 5 partner senza alcuna restrizione geografica.

Il leader o coordinatore deve essere un'autorità pubblica regionale o un'organizzazione autorizzata delle autorità nazionali o regionali per realizzare i programmi di sostegno all'innovazione così come le agenzie regionali dello sviluppo o le organizzazioni dei cluster.

E' fortemente consigliato che almeno 2 partner del consorzio siano organizzazioni pubbliche o private rappresentanti di reti forti o comunità numerose nella regione e operanti nei seguenti settori di sostegno all'innovazione : aiuto alle imprese, accesso al rischio e al finanziamento del debito, il sostegno all'accesso nei raggruppamenti transnazionali.

Il budget totale dell'invito è di un milione di euro e permetterà il cofinanziamento di due progetti (al massimo 500 000 euro a progetto).

Avvio delle azioni : novembre.

Durata massima dei progetti: 30 mesi

La selezione dei progetti si svolgerà in due tempi :

- Elaborazione di una *concept note* di 5 pagine al massimo da inviare **entro il 4 maggio 2012**
- Elaborazione del progetto completo, solo dopo aver superato la preselezione, da inviare **entro il 3 agosto 2012**



Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/getdocument.cfm?doc_id=7286

Ambient Assistent Living – quinto invito a presentare proposte

E' stato pubblicato il quinto invito a presentare proposte per Ambient Assistent Living, il programma di ricerca europeo che mira a sviluppare prodotti e servizi innovativi basati sulle più recenti tecnologie, volti a migliorare la qualità di vita delle persone anziane.

L'obiettivo è l'utilizzo di nuove tecnologie innovative per permettere ad anziani e disabili di vivere comodamente in casa, migliorando la loro autonomia, facilitando le attività quotidiane, garantendo buone condizioni di sicurezza, monitorando e curando le persone malate.

I finanziamenti sono inoltre destinati allo sviluppo di soluzioni ICT che agevolino le attività assistenziali degli "assistenti sanitari informali", ovvero membri della famiglia, parenti stretti, amici o vicini della persona anziana o disabile.

I consorzi devono essere composti da almeno 3 organizzazioni fra quelle indicate come soggetti ammissibili, provenienti da almeno 3 diversi Stati partner AAL; essi possono comprendere da 3 fino ad un massimo di 10 partner. La durata del progetto varia da 12 a 36 mesi.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **29 maggio**

Per maggiori informazioni:

<http://www.aal-europe.eu/calls/call-5-2012>

Destinazioni europee di eccellenza EDEN – Turismo accessibile 36/G/ENT/CIP/12/B/N02S04

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è quello di sostenere le amministrazioni nazionali e gli enti pubblici dei Paesi eleggibili nella selezione di una destinazione di eccellenza (EDEN).

Il tema di quest'anno è il "turismo accessibile" ed i criteri di selezione per la premiazione sono stati identificati nei seguenti elementi:

- destinazioni *barrier – free* (infrastrutture ed impianti);
- trasporti (trasporto aereo, terrestre e marittimo adatto a tutti i tipi di utente);
- servizi di alta qualità (forniti da personale qualificato);
- attività, mostre, attrazioni;
- marketing, sistemi di prenotazione, siti web e servizi (informazioni accessibili a tutti).

La destinazione che godrà del marchio EDEN dovrà presentare in un'offerta turistica basata su un approccio all'accessibilità per i turisti, indipendentemente dalle loro limitazioni fisiche o di età.

La durata dei progetti è fissata a 10 mesi.

L'allocazione di budget prevista dalla decisione di finanziamento CIP per il presente invito a presentare proposte è fissata a 750.000 euro. Il cofinanziamento massimo è fissato al 75% dei costi eleggibili.

Termine ultimo per rispondere all'invito a presentare proposte: **30 aprile**

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5791&lang=it



ERRIN's Corner

Notizie ed eventi

« Universities in Smart Specialisation » 13 aprile, Bruxelles

La rete ERRIN organizza un evento il 13 aprile prossimo a Bruxelles dalle 9.30 alle 13.30 dal titolo « *Universities in Smart Specialisation* » per trattare il tema del ruolo delle università in questo settore.

Nell'ambito della politica di coesione, la Commissione europea spinge le autorità nazionali e regionali a sviluppare "strategie intelligenti di specializzazione". Tali strategie dovrebbero servire come strumento strategico per definire punti di forza regionali nel campo, utilizzandoli non solo come vantaggio competitivo decisivo, ma anche per massimizzare i benefici sociali e regionali.

Lo sviluppo e l'attuazione pratica delle strategie intelligenti di specializzazione saranno condizionalità per i fondi strutturali e incentivo per una più forte cooperazione tra le autorità regionali, le imprese, le università e i centri di ricerca.

Il workshop ha lo scopo di informare i partecipanti provenienti da università e regioni circa la definizione del concetto di "Smart Specialisation" e le sue possibilità di sviluppo regionale.

La discussione sarà aperta al fine di ottenere raccomandazioni e contributi dagli stakeholder presenti.

Per maggiori informazioni:

sara.solazzo@unioncamerepiemonte.be

7FP KBBE Brokerage Event 22 Maggio, Bruxelles

Il gruppo di lavoro « Biotecnologie » organizzerà un brokerage event per il prossimo bando FP7 KBBE 2013. Il bando in questione è atteso per luglio 2012 e sarà l'ultimo per la programmazione in corso, prima del lancio di Horizon 2020.

Per maggiori informazioni:

sara.solazzo@unioncamerepiemonte.be